

3° - anticipazione di L. 2.000.000 occorrentegli per far fronte ai suoi attuali impegni di cointestatario generale.

Il consigliere Chiri, ricordate le precedenti deliberazioni del Consiglio in data 12 e 23 dicembre scorso, mette in evidenza la correlatività delle richieste del Chiarini e la necessità che esse, per questo loro aspetto, venissero esaminate nel loro complesso, al fine di giungere, possibilmente, ad una soluzione che eviti di porre innanzitutto in discussione i provvedimenti riguardanti l'appalto dell'agenzia generale di Roma.

Il Consiglio, pertanto, secondo l'avviso del consigliere Chiri, potrebbe, tenuto anche conto dell'urgenza che la situazione presenta, dar mandato al Presidente di adottare quei provvedimenti che concilino opportunamente le esigenze prospettate.

Il Consiglio approva la proposta del consigliere Chiri.

Il Presidente

*[Signature]*

Il Consigliere segretario

*[Signature]*